Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale di meteorologia e climatologia MeteoSvizzera

MeteoSvizzera

Bollettino del clima Febbraio 2026

La temperatura media svizzera di febbraio 2026 è stata di 3.1 °C superiore rispetto al periodo di riferimento 1991-2020, 7° valore più elevato dall'inizio delle misure nel 1864. La somma delle precipitazioni di febbraio 2026 è risultata superiore alla media in molte regioni. In alcune località la somma delle precipitazioni è stata più del 190 % delle precipitazioni medie mensili di febbraio. In molte regioni la durata del soleggiamento di febbraio 2026 era inferiore alla media.

Nel mese di febbraio è caduta molta neve nella Svizzera occidentale, in Vallese e sul versante nord delle Alpi. Immagine: Obergesteln nel Goms. (Segnalazioni meteo, app MeteoSwiss)

Il bollettino mensile di MeteoSvizzera descrive lo stato del clima in Svizzera del mese in oggetto, lo confronta con il periodo di riferimento attualmente in vigore 1991-2020 secondo le direttive dell'Organizzazione Meteorologica Mondiale (OMM) e lo colloca nel contesto storico dall'inizio delle misurazioni nel 1864.
La produzione giornaliera del bollettino inizia a partire dal quintultimo giorno del mese.
Questo è il bollettino definitivo per febbraio 2026.
Data di pubblicazione: 10 marzo 2026

© MeteoSvizzera
Contatto: servizioclienti@meteosvizzera.ch

Bilancio del mese

Temperatura

Confronto con il periodo di riferimento 1991-2020

Su scala nazionale, la temperatura media mensile di febbraio 2026 è stata di 1.2 °C, valore che corrisponde a un'anomalia di +3.1 °C rispetto al periodo di riferimento 1991-2020.

In tutto il Paese in febbraio 2026 la temperatura è risultata superiore alla media del periodo di riferimento 1991-2020. Nei siti di misurazione di MeteoSvizzera sono state registrate anomalie di temperatura rispetto al periodo di riferimento tra +1.7 °C e +5.0 °C, con la maggior parte delle stazioni che ha mostrato una deviazione da +2.7 °C a +3.7 °C.

La figura 1 mostra la temperatura media mensile definitiva e la deviazione dalla media del periodo di riferimento 1991-2020 per febbraio 2026.

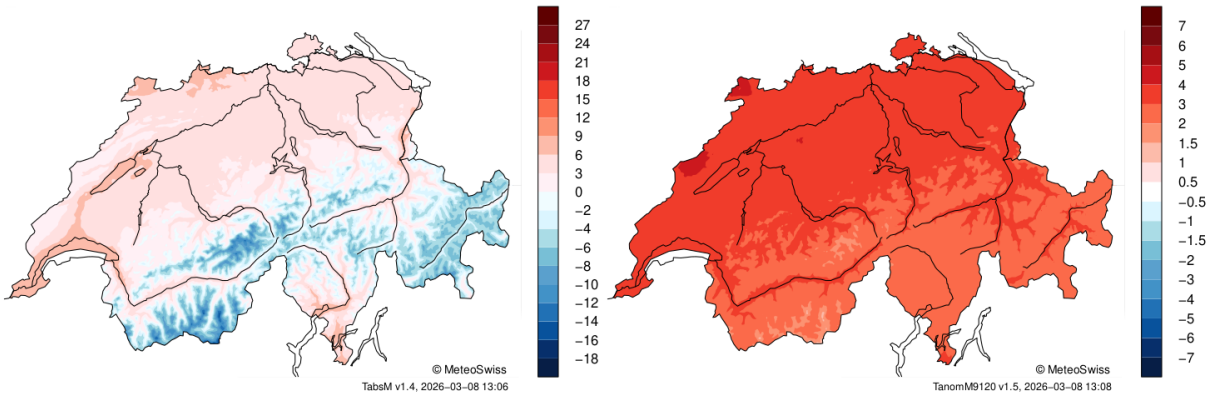

Figura 1: Temperatura media mensile in °C (a sinistra) e deviazione rispetto al periodo di riferimento 1991-2020 in °C (a destra) per febbraio 2026. Le temperature medie mensili superiori a 0 °C sono colorate in rosso, i valori inferiori a 0 °C sono colorati in blu (grafico a sinistra). Se le temperature medie mensili sono superiori al valore di riferimento, le relative aree sono colorate in rosso, mentre le zone con temperature inferiori alla media sono colorate in blu (grafico a destra).

Le deviazioni positive più elevate rispetto al periodo di riferimento 1991-2020 sono state registrate nel Giura. Esempi di stazioni di misura che si trovano in questa regione sono Delémont e La Brévine (vedi tabella 1). Le deviazioni positive più piccole sono state misurate al Sud delle Alpi e nell'Engadina (p. es. dalle stazioni Piz Corvatsch e Sta. Maria, Val Müstair). Alle quote più basse, le anomalie rispetto al periodo di riferimento sono state maggiori rispetto alle regioni più elevate della Svizzera.

La tabella 1 mostra i valori medi mensili della temperatura in stazioni selezionate.

Andamento dall'inizio delle misure nel 1864

La temperatura media mensile nazionale di febbraio 2026 è risultata la 7ª più elevata dall'inizio delle misure nel 1864. Il mese di febbraio finora più caldo è stato quello del 2024, che aveva fatto registrare una temperatura media mensile pari a 2.7 °C, valore che corrisponde ad un'anomalia di +4.6 °C rispetto al periodo di riferimento 1991-2020.

La temperatura media mensile di febbraio 2026 è risultata in cinque stazioni con dati da più di 120 anni la 3ª più elevata per febbraio: La Chaux-de-Fonds con 3.2 °C (record: 4.1 °C, 2024), Lugano con 7.7 °C (record: 8.0 °C, 2024), Meiringen con 4.2 °C (record: 5.6 °C, 2024), Neuchâtel con 6.1 °C (record: 7.3 °C, 2024) e Sion con 5.6 °C (record: 6.7 °C, 2024).

Il cambiamento climatico globale interessa anche la Svizzera. La temperatura è in aumento in tutte le stagioni rispetto all'era preindustriale. Anche nel mese di febbraio l'aumento della temperatura è significativo rispetto al periodo di riferimento preindustriale 1871-1900. Negli ultimi 140 anni la temperatura media mensile di febbraio è aumentata di 3.2 °C (da 1.4 a 5.0 °C).

La temperatura media mensile di febbraio 2026, che è di 1.2 °C, rientra nell'intervallo delle oscillazioni che nel clima attuale si riscontrano di anno in anno. La temperatura mensile non risulta dunque eccezionale per le condizioni climatiche attuali. Questo nonostante il mese sia risultato il 7° più caldo dall'inizio delle misure nel 1864. Ciò dimostra chiaramente quanto sia cambiato il clima nel mese di febbraio.

© MeteoSvizzera
Contatto: servizioclienti@meteosvizzera.ch

Tabella 1: Temperatura media mensile di febbraio in stazioni selezionate di MeteoSvizzera. Vengono indicate la quota della stazione, la temperatura media mensile attuale, la temperatura media del periodo di riferimento (1991-2020) e la deviazione rispetto a quest'ultimo.

Stazione	Quota [m s.l.m.]	Media mensile [°C]	Riferimento [°C]	Deviazione [°C]
Basel / Binningen	316	6.8	3.1	+3.7
La Brévine	1050	1.7	-3.3	+5.0
Delémont	439	5.9	1.8	+4.1
Bern / Zollikofen	553	5.0	1.0	+4.0
Zürich / Fluntern	556	5.1	1.7	+3.4
Genève / Cointrin	411	6.4	2.8	+3.6
Engelberg	1036	2.5	-1.1	+3.6
Sion	482	5.6	2.2	+3.4
Davos	1594	-1.1	-4.3	+3.2
Samedan	1709	-3.7	-7.2	+3.5
Sta. Maria, Val Müstair	1386	0.5	-1.6	+2.1
Piz Corvatsch	3294	-9.6	-11.8	+2.2
Lugano	273	7.7	4.9	+2.8

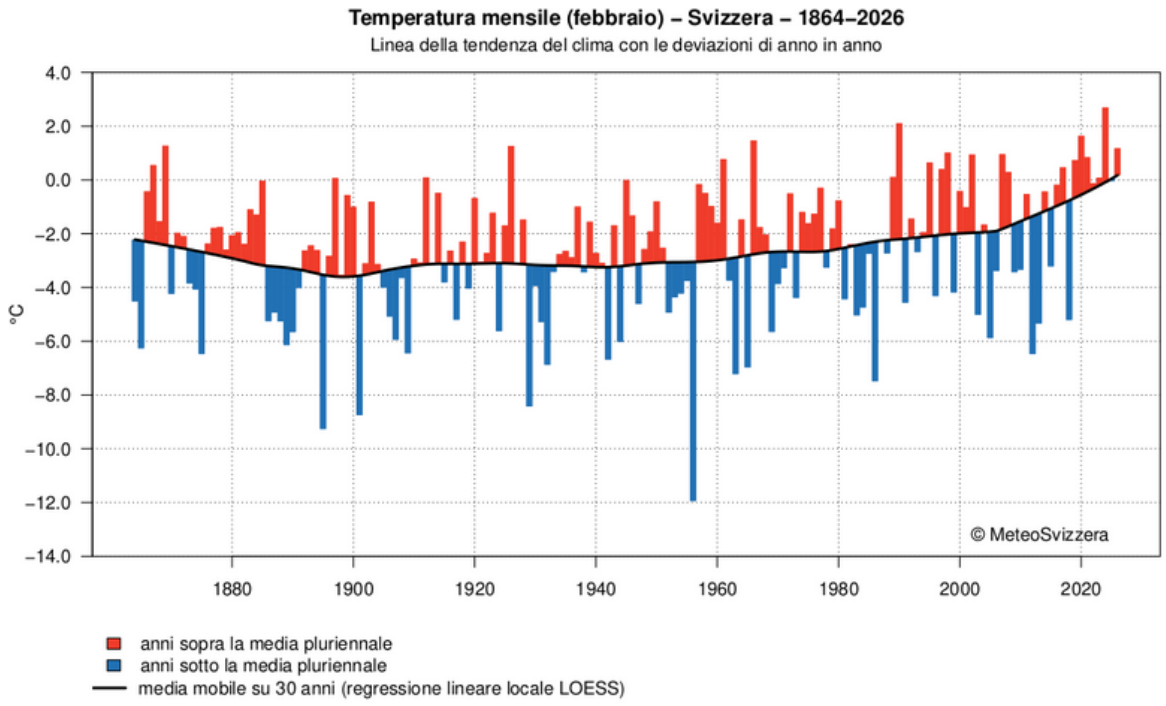

Figura 2: Andamento della temperatura media mensile del mese di febbraio, indicata come deviazione dalla media mobile.

© MeteoSvizzera
Contatto: servizioclienti@meteosvizzera.ch

Precipitazioni

In molte regioni la somma delle precipitazioni mensili di febbraio 2026 risulta superiore alla media del periodo di riferimento 1991-2020. Alle stazioni di misura di MeteoSvizzera la somma mensile delle precipitazioni è risultata compresa fra il 75 % e il 285 % della norma, con gran parte delle stazioni che hanno registrato fra il 110 % e il 200 % di essa.

Le maggiori quantità di precipitazioni rispetto al periodo di riferimento 1991-2020 sono state registrate nel Vallese. Esempi di stazioni di misura che hanno registrato simili quantità di precipitazioni sono Montana e Visp (vedi tabella 2). I quantitativi di precipitazione più bassi sono stati registrati al Sud delle Alpi (ad es. le stazioni Col du Grand St-Bernard e Locarno / Monti).

La figura 3 mostra il totale delle precipitazioni mensili e la deviazione dalla media del periodo di riferimento 1991-2020 per febbraio 2026.

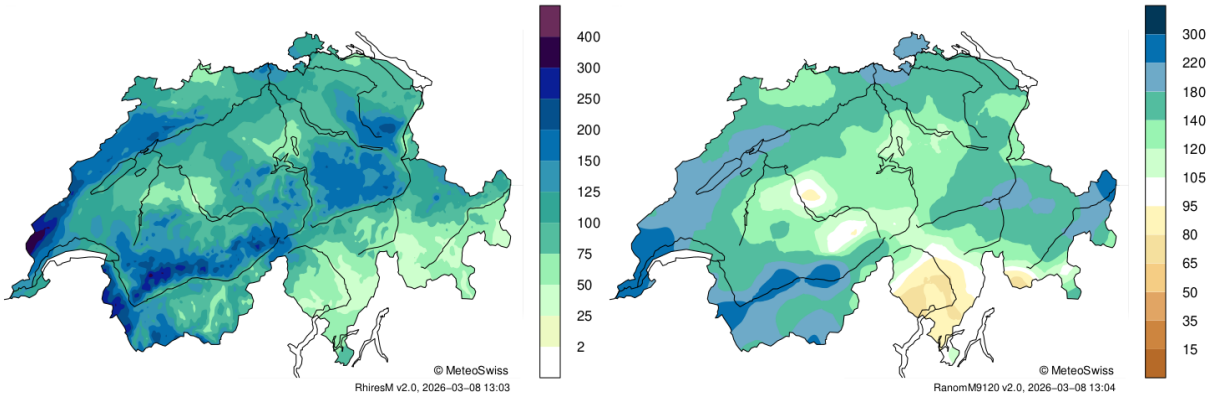

Figura 3: Precipitazioni mensili totali in mm (a sinistra) e rapporto rispetto al periodo di riferimento 1991-2020 in % (a destra) per febbraio 2026. Se le precipitazioni mensili sono superiori al valore di riferimento, le aree corrispondenti sono bluastre, mentre le aree con precipitazioni inferiori alla media sono rappresentate in marrone (grafico a destra).

In una stazione di rilevamento con dati da oltre 160 anni il totale mensile delle precipitazioni in febbraio 2026 è risultato il 4° più elevato per febbraio: Genève / Cointrin con 159.6 mm (record: 202.9 mm, 1990).

La tabella 2 mostra i totali mensili delle precipitazioni e la loro deviazione rispetto al periodo di riferimento in stazioni selezionate della rete di misurazione di MeteoSvizzera.

Soleggiamento

In molte regioni la durata del soleggiamento mensile di febbraio 2026 è stata inferiore alla norma 1991-2020. La durata mensile del soleggiamento misurata dalla rete di stazioni di MeteoSvizzera è stata compresa fra il 60 % e il 113 %, con gran parte delle stazioni che hanno misurato dal 80 % al 90 %.

Il soleggiamento più abbondante rispetto alla norma 1991-2020 è stato registrato lungo il versante nordalpino, nel nord e nel centro dei Grigioni e nel Vallese. Fra le stazioni di misura che hanno misurato il maggior numero di ore di sole ritroviamo Engelberg e Interlaken (si veda la tabella 2). Il soleggiamento più scarso rispetto alla norma 1991-2020 è stato registrato nell'Altopiano (ad es. dalle stazioni di Lägern e Schaffhausen).

La figura 4 mostra la durata del soleggiamento mensile e la sua deviazione rispetto alla media del periodo di riferimento 1991-2020 per febbraio 2026.

La tabella 3 mostra la durata mensile del soleggiamento e la sua deviazione rispetto al periodo di riferimento per stazioni selezionate della rete di misurazione di MeteoSvizzera.

© MeteoSvizzera

Tabella 2: Totale mensile delle precipitazioni di febbraio in stazioni selezionate di MeteoSvizzera. Vengono indicate la quota della stazione, la somma mensile attuale, il totale medio del periodo di riferimento (1991-2020) e il rapporto in percentuale rispetto alla media del periodo di riferimento

Stazione	Quota [m s.l.m.]	Somma mensile [mm]	Riferimento [mm]	Rapporto rispetto al riferimento [%]
Basel / Binningen	316	63.1	45	140
Bern / Zollikofen	553	99.4	56	178
Zürich / Fluntern	556	96.8	60	161
Genève / Cointrin	411	159.6	56	285
Engelberg	1036	114.0	81	141
Sion	482	99.9	40	250
Visp	639	108.8	39	279
Montana	1423	153.6	60	256
Davos	1594	99.7	52	192
Samedan	1709	33.6	19	177
Lugano	273	51.6	61	85
Locarno / Monti	367	47.8	64	75
Col du Grand St-Bernard	2472	143.6	190	76

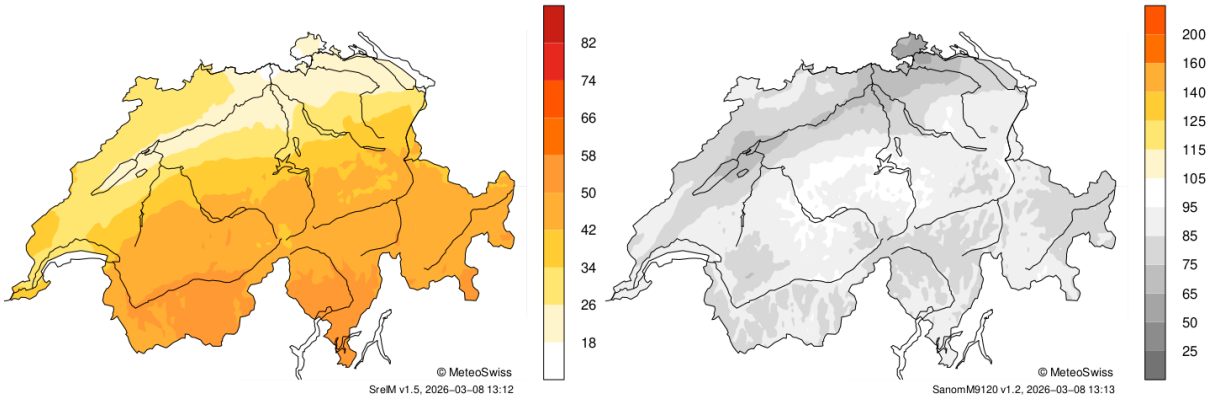

Figura 4: Rapporto fra la durata effettiva del soleggiamento e il massimo soleggiamento possibile (a sinistra) e media del periodo di riferimento 1991-2020 in % (a destra) per febbraio 2026. Se la durata mensile del soleggiamento è superiore alla media, l'area corrispondente è gialla, se inferiore essa è grigia (grafico di destra).

© MeteoSvizzera
Contatto: servizioclienti@meteosvizzera.ch

Tabella 3: Durata del soleggiamento mensile di febbraio in stazioni selezionate di MeteoSvizzera. Vengono indicate la quota della stazione, la somma mensile attuale, il totale medio del periodo di riferimento (1991-2020) e il rapporto in percentuale rispetto alla media del periodo di riferimento.

Stazione	Quota [m s.l.m.]	Somma mensile [h]	Riferimento [h]	Rapporto rispetto al riferimento [%]
Basel / Binningen	316	71.5	85	84
Bern / Zollikofen	553	85.5	94	91
Zürich / Fluntern	556	71.6	89	80
Genève / Cointrin	411	86.0	96	90
Schaffhausen	438	45.3	76	60
Lägern	845	61.4	92	67
Engelberg	1036	94.3	92	102
Interlaken	578	85.2	82	104
Sion	482	116.4	131	89
Davos	1594	100.3	121	83
Samedan	1709	102.9	121	85
Lugano	273	129.7	142	91

Eventi meteorologici

Febbraio caratterizzato da venti giorni con precipitazioni e nevicate abbondanti

All'inizio del mese si sono verificate precipitazioni soprattutto nella Svizzera occidentale, nel Vallese e sul versante sud delle Alpi. Il periodo più ricco di precipitazioni, dal 10 al 21 febbraio, ha interessato tutte le zone a nord della cresta principale delle Alpi. Al di sopra dei 1000-1500 metri sono cadute notevoli quantità di neve fresca a livello regionale, ponendo fine alla scarsità di neve dei mesi precedenti in alcune zone delle Alpi vallesane e nelle regioni alpine nord-orientali.

Fine mese primaverile con nuovi record di temperatura

A partire dal 22 febbraio le temperature sono aumentate in tutta la Svizzera e, sotto l'influenza dell'alta pressione, dal 25 febbraio hanno raggiunto valori primaverili. In alcune stazioni di misurazione di MeteoSvizzera sono stati registrati nuovi record di temperatura per il mese di febbraio. Il 25 febbraio La Chaux-de-Fonds ha registrato una nuova temperatura massima per il mese di febbraio, pari a 17,0 °C, che è stata superata il 27 febbraio con 17,6 °C. Il precedente record di 16,8 °C risaliva al 25 febbraio 2021. Con La Brévine (16,3 °C il 27.2) e Fahy (20,0 °C il 27.2), altre due stazioni nel Giura hanno registrato nuovi record per il mese di febbraio. In Engadina, la stazione di Buffalora sul Passo del Forno ha raggiunto un nuovo massimo per febbraio con 10,9 °C, dopo che il giorno precedente era già stato stabilito un nuovo record con 10,7 °C. Tra il 24 e il 27 febbraio molte stazioni distribuite su tutto il territorio nazionale hanno misurato uno dei dieci valori più elevati mai registrati in febbraio dall'inizio delle misurazioni.

Vegetazione e pollini

Sviluppo della vegetazione nel mese di febbraio

Secondo i calcoli provvisori, le prime due fasi vegetative osservate quest'anno, ovvero l'inizio della fioritura del nocciolo e la fioritura generale del nocciolo, si sono verificate in media in tutta la Svizzera rispettivamente il 7 e l'13 febbraio. Si tratta di quasi due settimane prima rispetto alla media pluriennale (1991-2020).

Andamento mensile di importanti grandezze meteorologiche

La figura 5 mostra l'andamento giornaliero di alcune importanti variabili atmosferiche misurate in febbraio 2026 come esempio per una stazione in pianura e una in montagna.

© MeteoSvizzera

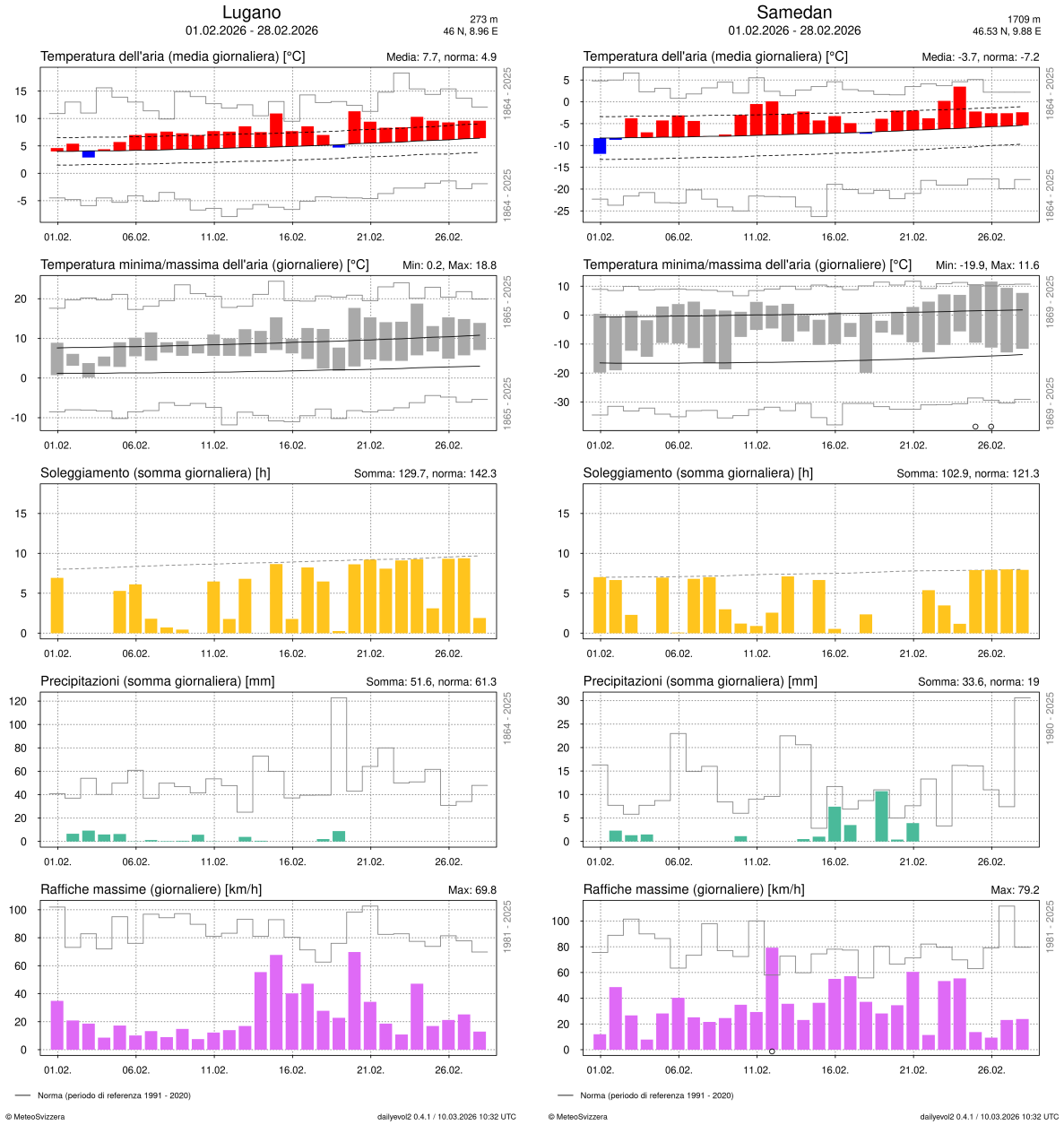

Figura 5: Andamento mensile della temperatura dell'aria (media giornaliera e massime/minime giornaliere), della durata giornaliera del soleggiamento, delle precipitazioni e delle raffiche massime giornaliere alle stazioni di Lugano e di Samedan per febbraio 2026. La temperatura media dell'aria è indicata come deviazione dal valore climatologico di riferimento 1991-2020.

© MeteoSvizzera
Contatto: servizioclienti@meteosvizzera.ch

Per saperne di più

- Il clima della Svizzera
- I cambiamenti climatici
- Pubblicazioni
- Archivio del tempo svizzero

© MeteoSvizzera
Contatto: servizioclienti@meteosvizzera.ch

Venti giorni di febbraio ricchi di precipitazioni e di neve

All'inizio del mese si sono registrate precipitazioni soprattutto nella Svizzera occidentale, nel Vallese e sul versante sud delle Alpi. Il periodo più piovoso, dal 10 al 21 febbraio, ha interessato tutte le zone a nord della cresta principale delle Alpi. Al di sopra dei 1000-1500 metri sono cadute notevoli quantità di neve fresca a livello regionale, ponendo fine alla scarsità di neve dei mesi precedenti in alcune zone delle Alpi vallesane e nelle regioni alpine nord-orientali.

Le abbondanti nevicate hanno causato un pericolo di valanghe da forte a molto forte per diversi giorni, come qui nella valle di Goms. (Foto: Reckingen VS; segnalazioni meteo, app MeteoSwiss)

Pioggia all'Ovest, neve nello Chablais e in Vallese

Nel periodo dal 10 al 13 febbraio una serie di perturbazioni ha attraversato le regioni occidentali del Paese, portando notevoli quantità di precipitazioni. Le quantità di neve fresca nello Chablais e nel Basso Vallese sono state comprese tra 100 e 140 cm. A Planachaux (1870 m) in questi tre giorni sono stati misurati 103 cm, a La Creusaz (1720 m) 115 cm e a Montana (1590 m) 96 cm. Sopra i 2000 m, le stazioni di Donin du Jour (2385 m) ed Ecreleuse (2252 m) hanno registrato rispettivamente 147 cm e 142 cm di neve fresca in tre giorni.

Nelle zone meridionali del Giura e nelle Alpi occidentali sono caduti tra i 90 e i 130 mm di precipitazioni in tre giorni. Il limite delle nevicate si è spesso situato tra i 1200 e i 1500 m. A La Dôle sono caduti 132 mm, a Derborence 115 mm, a Clusanfe 113 mm, a Longirod 106 mm e tra gli 80 e i 90 mm nella regione del Lac de Joux, al Col des Mosses e a Entremont. In questa fase sono state registrate precipitazioni nettamente inferiori nelle regioni orientali del Paese, in particolare nei Grigioni.

© MeteoSvizzera
Contatto: servizioclienti@meteosvizzera.ch
Edizione: 09.03.2026 14:18

Molta neve sul versante nordalpino

Dal 14 al 21 febbraio 2026, le precipitazioni si sono estese dalle Alpi occidentali a tutta la Svizzera a nord della catena principale delle Alpi. Le precipitazioni più intense si sono registrate a nord della valle principale nel Vallese e in una vasta area delle Alpi orientali tra la Surselva, le Alpi glaronesi e l'Alpstein.

Sul versante nord delle Alpi, nel Vallese centrale, nel Grigioni settentrionali e nell'alta Leventina, sopra i 1200-1400 metri, dall'Alto Vallese al Grigioni settentrionali sopra gli 800 metri, sono caduti diffusamente da 50 a 80 cm di neve fresca, localmente fino a 100 cm. Nel Grigioni centrale e nella Bassa Engadina sono stati misurati da 40 a 50 cm, localmente fino a 60 cm di neve fresca, mentre nell'Alta Engadina e nel Mesolcina sono caduti da 8 a 25 cm di neve fresca.

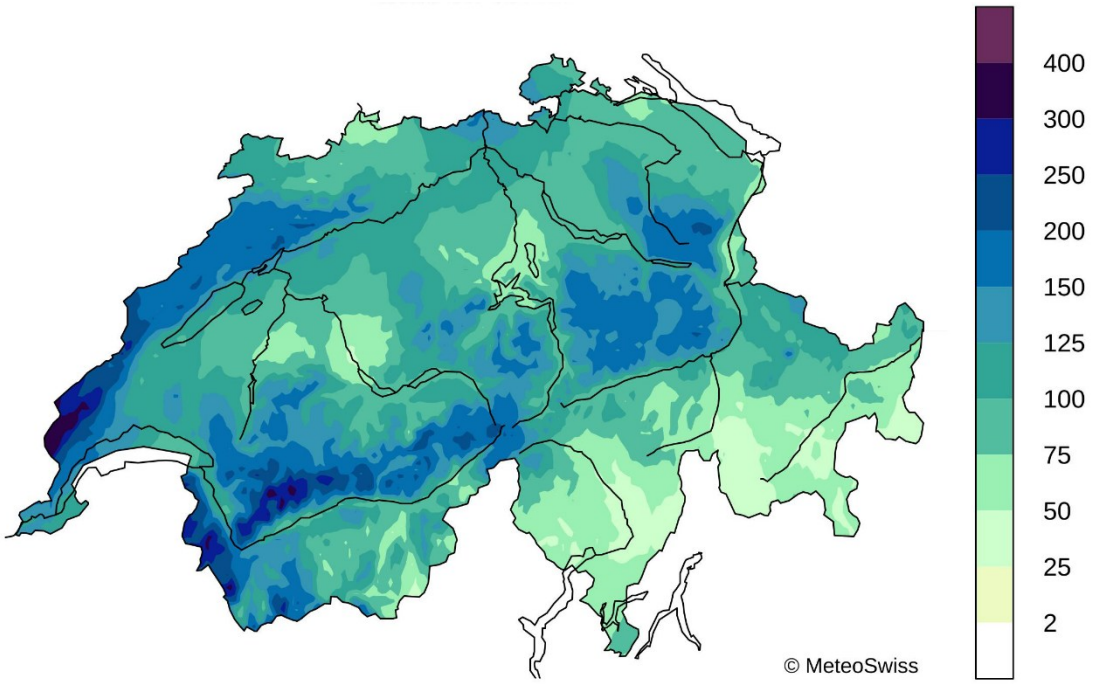

Fig. 1: Somma delle precipitazioni fra l'1 e il 22 febbraio 2026 in mm.

Con le nevicate registrate, la situazione neve si è leggermente alleggerita, in particolare nelle Alpi vallesane e in alcune zone che vanno dall'Oberland bernese alle Alpi della Svizzera centrale fino all'Alpstein. In compenso, in questo periodo il pericolo di valanghe era da forte a molto forte in gran parte delle Alpi.

Le precipitazioni totali dal 1° al 22 febbraio 2026 hanno già superato nettamente la media di febbraio in molte zone. In alcune parti del Vallese e nella regione di Ginevra sono cadute più del doppio delle precipitazioni medie di febbraio, mentre nell'Altopiano, nel Giura, nella Svizzera settentrionale e nel Grigioni settentrionali e centrali sono cadute più del 150% delle precipitazioni del periodo di riferimento 1991-2020.

© MeteoSvizzera

Contatto: servizioclienti@meteosvizzera.ch

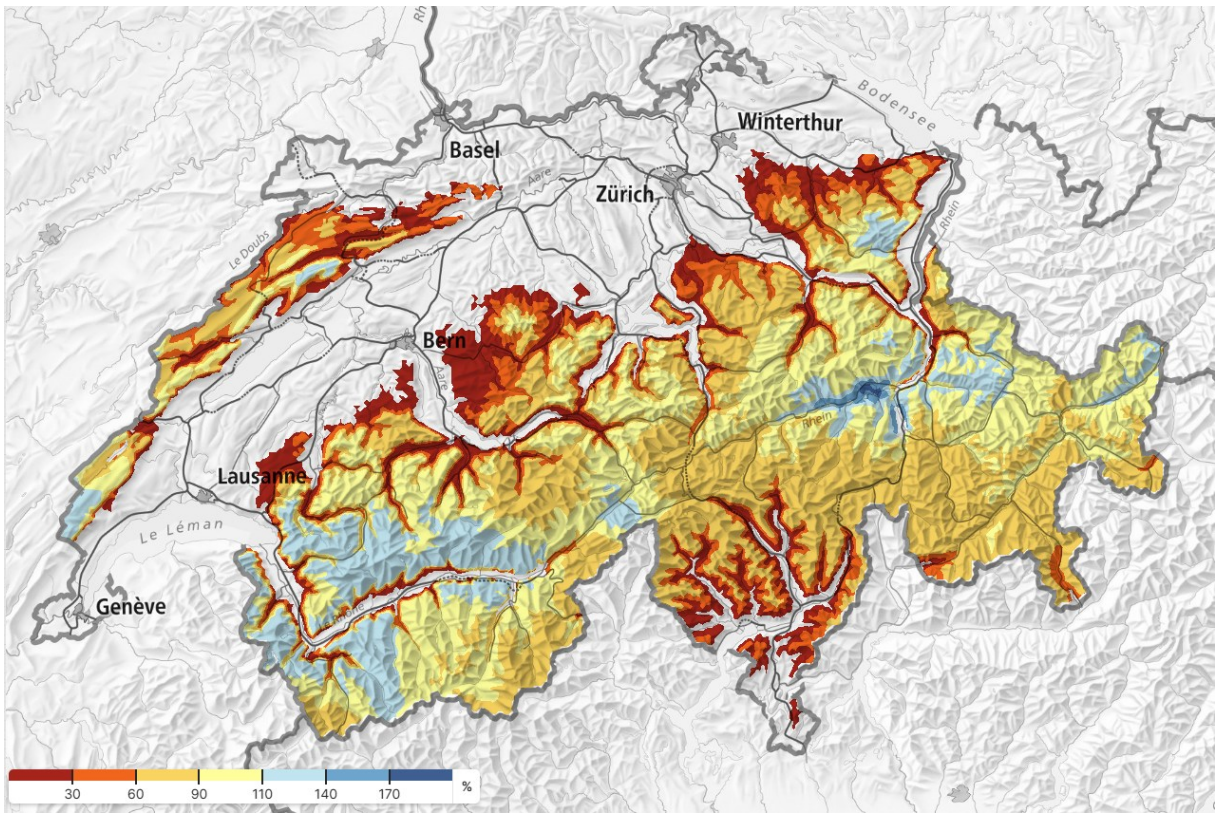

Figura 2: Altezza della neve rispetto al periodo di riferimento 1991-2020 il 23 febbraio 2026 (fonte: Istituto federale per lo studio della neve e delle valanghe SLF del WSL, swisstopo).

Febbraio mite

Le prime tre settimane di febbraio sono state più calde di 1-3 °C rispetto alla media del periodo di riferimento 1991-2020 in tutto il Paese. A basse quote sono state registrate deviazioni maggiori rispetto al periodo di riferimento rispetto alle zone di alta quota delle Alpi e al versante sudalpino. Dal 23 febbraio il clima è diventato decisamente primaverile.

© MeteoSvizzera
Contatto: servizioclienti@meteosvizzera.ch

Sviluppo della vegetazione in febbraio

Secondo i calcoli provvisori, le prime due fasi vegetative osservate quest'anno, ovvero l'inizio della fioritura del nocciolo e la fioritura generale del nocciolo, si sono verificate in media in tutta la Svizzera rispettivamente il 7 e il 13 febbraio. Si tratta di quasi due settimane prima rispetto alla media pluriennale (1991-2020).

A febbraio, i noccioli erano spesso in piena fioritura nelle pianure, mentre anche a basse quote continuava a nevicare di tanto in tanto. (Foto: Barbara Pietragalla).

Fioritura anticipata del nocciolo

Secondo i calcoli provvisori, in tutta la Svizzera la fioritura del nocciolo è iniziata in anticipo rispetto alla media pluriennale (1991-2020; vedi tabella 1 alla pagina seguente). Un inizio particolarmente precoce della fioritura è stato registrato nelle valli alpine più favorevoli. Nella regione del Grigioni settentrionali e centrali, ad esempio a Coira, il nocciolo è fiorito già il 18 gennaio, 25 giorni prima della media. Nella Valle del Rodano, nella stazione di Leytron, il nocciolo è fiorito già il 4 gennaio, 41 giorni prima della media, e la fioritura generale è stata segnalata il 21 gennaio, 31 giorni prima della media. Al contrario, secondo i calcoli provvisori, le stazioni nella regione nord-orientale dell'Altopiano hanno registrato l'inizio della fioritura del nocciolo in gran parte esattamente nella media, intorno al 6 febbraio.

Tabella 1: Sviluppo della vegetazione osservato nel mese di febbraio in media su tutto il territorio svizzero a tutte le altitudini, secondo calcoli provvisori. Sono indicati la pianta, la fase vegetativa, la data in cui è stata misurata la fase vegetativa, il valore di riferimento (1991-2020) e la deviazione in giorni dal valore di riferimento.

© MeteoSvizzera
Contatto: servizioclienti@meteosvizzera.ch
Edizione: 09.03.2026 12:26

Pianta	Fase vegetativa	Data	Riferimento	Deviazione dal riferimento [Giorni]
Nocciolo	Inizio della fioritura	07.02.26	18.02.	-12
Nocciolo	Fioritura generale (50%)	13.02.26	26.02.	-14

© MeteoSvizzera

Contatto: servizioclienti@meteosvizzera.ch